

Gli spettacoli di Medical Mystery

Da 34 anni la solidarietà non si ferma

È una storia bella quella che ha fatto nascere, nel lontano 1987, la Medical Mystery Tour.

All'epoca medici, infermieri, tecnici e operatori sanitari dell'ospedale San Paolo di Savona – ma anche informatori scientifici del farmaco o altri che avessero a che fare con la sanità savonese – partirono con uno spettacolo in cui ciascuno metteva a disposizione del pubblico i propri talenti artistico-musicali e comici con il solo scopo di fare beneficenza. Fu tale il successo che, negli anni, il gruppo de-

cise di strutturarsi in una realtà che facesse del bene in maniera più ufficiale e sistemica.

Il nome scelto – di beatlesiana memoria parafrasando il titolo Magical Mystery Tour colonna sonora dell'omonimo film realizzato dai quattro di Liverpool – portò più che bene anche nel descrivere la eterogeneità di chi compone questa bella realtà cittadina.

«Nel corso degli anni il nucleo di quel gruppo di persone è aumentato di numero così come l'impegno a scrivere i testi e le musiche del-

lo spettacolo che, ogni anno, contraddistinguono la stagione – raccontano dalla compagnia che fa riferimento ad Antonella Barilaro della segreteria (per info tel. 0198404584) della S.C. Medicina interna 1 P.O. Levante - c'è stata anche una pausa di riflessione poi, nel 2006, alcuni del gruppo storico hanno riportato altri "professionisti della salute" sul palco facendo nascere "The New Medical Mystery Tour". La fantasia può sembrare poca, ma il nome ci piace molto».

L'ultima impresa realiz-

zata dalla Medical Mystery Tour è avvenuta pochi giorni fa quando, sul palco della fortezza del Priamar, la compagnia ha portato in scena lo spettacolo "Ti conosco, mascherina!" con l'obiettivo di rasserenare gli animi delle persone soprattutto in questi tempi di Covid 19 e coinvolgendo anche altri ospiti quali l'Uomo Ragno oltre che Carola e Vittoria le due giovani tenniste di Finale Ligure che, palleggiando da un tetto all'altro di un palazzo, un anno fa, in pieno lockdown, catturarono l'attenzione di tutto il mondo, non ultima quella di Roger Federer e della presidente della Ue, Ursula von der Leyen. Il ricavato dell'evento è andato a Savona nel Cuore dell'Africa e all'Adso di Savona. —

R. D. N.